



DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
AREA ECONOMIA DEL MARE

CABINA DI REGIA DELL'ECONOMIA DEL MARE

REGOLAMENTO INTERNO

PREMESSA

- In data 19 novembre 2013 è stata approvata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 di istituzione della Cabina di Regia dell'Economia del Mare, volta al coordinamento e all'integrazione delle diverse politiche settoriali al fine di promuovere una politica unitaria, per la tutela delle coste e lo sviluppo economico del litorale della Regione Lazio.
- Il Punto 4. della sopracitata D.G.R. prevede che le modalità operative di funzionamento (Regolamento) della Cabina di Regia siano approvate nella prima seduta su proposta della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.
- In data 10 luglio 2014 è stato adottato il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T 00208 di nomina dei componenti della Cabina di Regia, come previsto al punto 8. della sopracitata D.G.R.
- Il giorno 13 aprile 2015, nella seduta di insediamento della Cabina di Regia dell'Economia del Mare è stato approvato il seguente Regolamento.

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione e funzionamento della Cabina di Regia dell'Economia del Mare, di seguito indicata "Cabina di Regia".

Art. 2 - Composizione

1. La Cabina di Regia è presieduta dal Presidente della Regione, o da un suo delegato, e ne sono altresì componenti effettivi:
 - a) l'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio, con funzioni di coordinamento;

- b) l'Assessore competente in materia di Infrastrutture, Politiche abitative e Ambiente della Regione Lazio;
- c) l'Assessore competente in materia di Politiche del Territorio, Mobilità, Rifiuti della Regione Lazio;
- d) l'Assessore competente in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Lazio;
- e) l'Assessore competente in materia di Politiche del Bilancio, Patrimonio e Demanio;

- f) Il Presidente della Commissione V - Cultura, diritto allo studio, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, spettacolo, sport e turismo della Regione Lazio;
 - g) il Sindaco di Roma Capitale;
 - h) tre Sindaci designati dall' Associazione Nazionale dei Comuni del Lazio (A.N.C.I. - Lazio) tra i ventiquattro comuni del litorale laziale;
 - i) il Presidente di ciascuna delle tre Province del litorale del Lazio;
 - j) un rappresentante designato dal Ministro dell'Ambiente - Tutela del Territorio e del Mare;
 - k) un rappresentante designato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
 - l) un rappresentante designato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - m) il Direttore dell'Agenzia del Demanio;
 - n) il Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;
 - o) il Direttore dell'Agenzia regionale del Turismo;
 - p) un rappresentante designato da Unioncamere Lazio.
2. I componenti della Cabina di Regia possono, con atto formale, delegare un proprio rappresentante.
 3. Con successivi provvedimenti di Giunta regionale e del Presidente potranno essere individuati ulteriori componenti della Cabina di Regia, ad integrazione, rispettivamente, di quelli di cui alla D.G.R. 388/2013 ed al Decreto del Presidente n. T00208/2014.
 4. Possono partecipare alle riunioni della Cabina di Regia, a titolo e con funzioni meramente consultive, su richiesta del Coordinatore, altri soggetti o Enti in relazione a specifiche questioni o esperti in specifiche tematiche, attinenti agli argomenti all'ordine del giorno. Ciò anche al fine di assicurare un adeguato coinvolgimento del partenariato sociale, economico ed istituzionale locale, per garantire la più ampia concertazione e condivisione dei programmi.

Art. 3 - Finalità

1. La Cabina di regia ha le seguenti finalità:
 - a) Stimolare il confronto tra le varie parti istituzionali;
 - b) Orientare le azioni dei partecipanti;
 - c) Raccordare e stimolare gli interventi dei vari soggetti (governance interna ed esterna);
 - d) Assicurare la sostenibilità delle scelte;
 - e) Stimolare il rafforzamento del partenariato pubblico e sociale;
 - f) Esperire tutte le attività propedeutiche al buon esito di eventuali tavoli tecnici di co-pianificazione.

Art. 4 - Compiti

1. La "Cabina di Regia" ha il compito di supportare il lavoro delle direzioni regionali competenti sulle diverse materie legate all'Economia del Mare ed in particolare di:
 - A) sostenere il riordino della normativa anche in materia di semplificazione, per una visione coordinata ed organica di tutte le misure necessarie per valorizzare, proteggere e riqualificare la costa del Lazio, offrendo certezze giuridiche che favoriscano investimenti duraturi e strutturali coerenti con la normativa comunitaria;
 - B) sostenere iniziative ed azioni di supporto ad enti locali ed associazioni, finalizzate all'affermazione di una cultura della legalità quale pre-condizione per uno sviluppo sostenibile dell'economia del mare;
 - C) supportare azioni di sensibilizzazione nei confronti delle Istituzioni Europee, con particolare riferimento all'utilizzo del Quadro di Sostegno Comunitario per la realizzazione delle direttive e delle strategie europee 2014 - 2020 ed alla definizione delle principali scelte strategiche e progettuali della programmazione dei Fondi europei 2014-2020;
 - D) sviluppare le attività propedeutiche al sostegno e alla semplificazione del rapporto tra le imprese e la Pubblica Amministrazione ed individuare azioni comuni condivise per addivenire a criteri ed indirizzi, atti a valorizzare e sviluppare le risorse del litorale e con il coinvolgimento dei soggetti istituzionali ed economici, nel processo di adozione del Piano regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo per finalità turistico-ricreative;
 - E) sostenere un confronto con le parti sociali e gli attori istituzionali per redigere ed approvare il Piano della Costa, strumento fondamentale per promuovere, anche dal punto di vista urbanistico, il recupero del litorale, risanare le parti degradate e rinnovare le imprese balneari. Gli obiettivi del Piano dovranno essere a sistema con il Piano regionale di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo per finalità turistico-ricreative.;
 - F) svolgere attività di supporto alla ridefinizione del Piano di coordinamento dei Porti del 1998, adeguandolo alle mutate condizioni economiche del paese, ad una lettura corretta del rapporto tra domanda ed offerta di posti barca di diverse tipologie e a una pianificazione sostenibile di sviluppo delle strutture rivolte alla nautica da diporto; ciò con l'individuazione di una vocazione specifica per ogni scalo del network regionale, e partendo dalla messa in sicurezza dei porti esistenti;
 - G) favorire la piena valorizzazione del sistema delle isole del Lazio, anche con riferimento ai collegamenti ed alle infrastrutture necessarie;
 - H) supportare le azioni finalizzate al miglioramento della balneabilità delle acque anche al fine di sostenere la crescita della qualità della vita delle persone e di rilanciare il turismo balneare;

- I) promuovere politiche ambientali attuate dagli Enti preposti, (Comuni, Province, Riserve, parchi, monumenti naturali, ARPA, ARDIS, etc.) al fine di ottimizzare politiche e risorse nazionali e comunitarie in sinergia con le politiche di sviluppo turistico e culturale proposte nei territori costieri;
- J) incoraggiare progetti organici finalizzati alla messa in equilibrio della costa, con interventi di protezione stabili, duraturi e non impattanti;
- K) promuovere le politiche di sviluppo locale della filiera della nautica al fine di contribuire alla sua politica industriale, consentendo il riposizionamento competitivo del settore attraverso il recupero ed il reinserimento di maestranze e management espulso dal sistema produttivo, favorendo l'autoimprenditorialità, la nascita di start-up innovative, spin-off, poli di innovazione, il recupero di siti dismessi, e proponendo politiche di accesso al credito mirato;
- L) rilanciare la filiera ittica di qualità attraverso la valorizzazione e il sostegno alla multifunzionalità dell'impresa (pesca turismo, ittiturismo) ed il rafforzamento dei programmi di ricerca volti a garantire la tutela e la gestione sostenibile delle risorse ittiche;
- M) favorire le politiche di internazionalizzazione della filiera dell'economia del mare, in particolare sostenendo politiche di incoming volte a favorire l'integrazione tra il turismo da diporto con quello ambientale, culturale, sportivo e legato anche ai prodotti tipici ed alle attrazioni marine;
- N) favorire la nascita di reti trasversali capaci di agevolare la competitività del settore in forma aggregata, orientando l'offerta e creando dei brand territoriali riconoscibili e qualificati;
- O) indirizzare le scelte strategiche volte a rafforzare il rapporto scuola-impresa, migliorando la sinergia tra gli istituti nautici, l'I.T.S. regionale per la nautica ed i parchi scientifici ed i consorzi industriali;
- P) contribuire al sistema volano della nuova economia crocieristica stimolata dall'Autorità portuale del Lazio, integrandola con politiche turistiche dell'economia del mare;
- Q) favorire la definizione di accordi interregionali finalizzati allo sviluppo dei traffici del Mediterraneo e svolgere azioni di supporto per lo sviluppo del sistema delle autostrade del mare;
- R) sostenere azioni comuni con l'Autorità Portuale e il Governo nazionale per promuovere in sede Europea l'inserimento degli scali di Civitavecchia-Fiumicino-Gaeta nel core network della rete TEN-T.;
- S) supportare azioni integrate volte al reinserimento della Regione Lazio nell'Associazione Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - CRPM;
- T) promuovere, anche in sede di Conferenza Stato-Regioni, azioni politiche condivise finalizzate alla definizione delle problematiche direttamente connesse all'attuazione della direttiva Bolkestein;

Art. 5 - Convocazione

1. La Cabina di Regia si riunisce su iniziativa del Presidente che la convoca, di norma, con cadenza quadrimestrale.
2. La Cabina di Regia si può riunire anche su richiesta dei componenti.
La richiesta deve:
 - a) essere indirizzata al Coordinatore;
 - b) contenere gli argomenti all'Ordine Del Giorno da trattare;
 - c) essere trasmessa mediante posta elettronica all'indirizzo della Segreteria della Cabina di Regia.
3. La Cabina di Regia è convocata dal Presidente, per il tramite della Segreteria di cui al successivo Art. 6, mediante posta elettronica e/o fax.
4. L'elenco degli argomenti da trattare in ciascuna riunione costituisce l'Ordine Del Giorno, redatto dal Coordinatore della Cabina di Regia. Lo stesso è inserito o allegato all'avviso di convocazione, del quale costituisce parte integrante.
5. Nel caso che, dopo il recapito di convocazione, si debbano aggiungere all'Ordine Del Giorno ulteriori argomenti, occorre darne avviso scritto ai componenti almeno 48 ore prima della riunione, comunicando l'oggetto degli argomenti aggiunti.
6. La convocazione della Cabina di Regia:
 - a) deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione stessa, nonché l'Ordine Del Giorno della discussione degli argomenti da trattare;
 - b) deve essere inoltrata ai componenti della Cabina di Regia di norma otto giorni lavorativi prima della seduta.
7. All'avviso deve essere allegata la documentazione da esaminare nella riunione, predisposta con il supporto della Segreteria di cui al successivo Art. 6. Detta documentazione può essere trasmessa anche successivamente e comunque non oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 6 - Segreteria della Cabina di Regia

1. Le funzioni di Segreteria sono svolte dal Coordinatore delle funzioni di Segreteria della Cabina di Regia, di cui al terzultimo comma nel Decreto del Presidente regionale n. T00165 del 5 Giugno 2014, coadiuvato dal personale in servizio presso l'Area Economia del Mare e da Sviluppo Lazio s.p.a.
2. Alla Segreteria della Cabina di Regia è assegnata la seguente casella di posta elettronica:
3. La Segreteria ha il compito di assistere i membri della Cabina di Regia nell'esercizio delle loro funzioni, in particolare:

- a) assicura l'organizzazione delle riunioni e preparare le convocazioni con i relativi Ordini Del Giorno e documenti da allegare;
 - b) partecipa ai lavori della Cabina di Regia;
 - c) trasmette ai propri membri le convocazioni, i resoconti ed ogni altro documento attinente i lavori delle sedute;
 - d) cura la raccolta e la custodia dei resoconti originali delle riunioni;
 - e) gestisce la propria casella di posta elettronica.
4. I resoconti delle riunioni, una volta sottoscritti, saranno resi disponibili per la consultazione pubblica nell'apposito spazio telematico sul portale regionale.

Art. 7 - Trasmissione della documentazione

1. La documentazione che, a norma del presente regolamento, deve essere inviata ai membri della Cabina di Regia, è trasmessa, preferibilmente, a mezzo posta elettronica. A tal fine, ogni componente della Cabina di Regia dovrà essere dotato di un indirizzo di posta elettronica.
2. Nel caso non sia possibile la trasmissione a mezzo posta elettronica, può essere utilizzata la trasmissione a mezzo fax per i soli documenti in formato A4. Per i documenti di formato più grande, ove strettamente necessario, gli stessi saranno inviati a mezzo CD Rom per posta ordinaria.
3. Tutti i componenti della Cabina di Regia devono comunicare alla Segreteria, di cui all'art. 6, l'indirizzo di posta elettronica ed il numero del fax cui inviare la documentazione.

Art. 8 - Funzionamento

1. Le riunioni della Cabina di Regia si tengono generalmente presso l'Amministrazione regionale. Il Presidente, nell'atto di convocazione, potrà decidere una eventuale altra sede.
2. La partecipazione alle sedute di norma è limitata ai componenti di cui all'art. 2, punto 1 del presente Regolamento, che potranno farsi assistere da tecnici competenti in materia ovvero dagli altri partecipanti di cui all'art. 2, punto 3.
3. Su iniziativa del Presidente e/o del Coordinatore le riunioni possono essere precedute da consultazioni, riunioni informative, gruppi tecnici composti da rappresentanti di organizzazioni e/o istituzioni pubbliche e private interessate agli argomenti trattati nelle riunioni della Cabina di Regia;
4. La partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito.
5. I lavori della Cabina di Regia sono supportati da un tavolo Tecnico, di cui al successivo Art. 11.

Art. 9 - Resoconto delle sedute della Cabina di Regia

1. Il Coordinatore delle funzioni di Segreteria della Cabina di Regia redige un resoconto sugli argomenti trattati nelle riunioni e le eventuali conclusioni assunte.
2. I resoconti delle riunioni della Cabina di Regia sono sottoscritti dal Presidente e dal Coordinatore delle funzioni di Segreteria che ne cura la trasmissione a mezzo posta elettronica ovvero mezzo fax a tutti i componenti della Cabina di Regia.
3. I componenti della Cabina di Regia hanno facoltà di allegare al resoconto una sintetica motivazione della propria posizione su particolari argomenti posti all'Ordine Del Giorno.

Art. 10 - Trasparenza e comunicazione

La Cabina di Regia garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori, pubblicando il resoconto di cui all'art. 9 sul sito: www.regione.lazio.it

Art. 11 - Tavolo tecnico

1. Il Tavolo tecnico, con l'assistenza di Lazio Innova S.p.A., ha funzione di supporto alla Cabina di Regia.
In particolare acquisisce la documentazione trasmessa alla Segreteria della Cabina di Regia, effettua l'esame e la valutazione degli atti che costituiranno l'Ordine Del Giorno delle riunioni della Cabina di Regia.
2. Fanno parte del tavolo Tecnico coordinato dalla Direzione per lo Sviluppo economico e le attività produttive - Area Economia del Mare :
 - Un rappresentante della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca;
 - Un rappresentante della Direzione Bilancio, Patrimonio e Demanio;
 - Un rappresentante della Direzione Ambiente, Infrastrutture e politiche abitative;
 - Un rappresentante della Direzione Politiche del Territorio, Mobilità e rifiuti;
 - Un rappresentante dell'Agenzia regionale dei Parchi;
 - Un rappresentante dell'Agenzia Regionale Difesa del Suolo;
 - Un rappresentante dell'Agenzia Regionale del Turismo.
3. Possono partecipare alle riunioni del Tavolo Tecnico, su richiesta del Coordinatore, altri tecnici dell'Amministrazione regionale in relazione agli argomenti da trattare.

Art. 12 - Norme attuative

1. Il presente Regolamento proposto è approvato dalla Cabina di Regia.
2. Il presente Regolamento può essere modificato su proposta della Cabina di